








Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano 	Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (<i>IdSua:1564220</i>)
Nome del corso in inglese 	Pedagogy, Adults' Education and Long-Life Learning
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche & LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.formazione.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALLINI Susanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Collegio Didattico
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGRUSTI	Francesco	M-PED/04	PA	1	Caratterizzante
2.	ALEANDRI	Gabriella	M-PED/01	PA	.5	Caratterizzante
3.	ANGELINI	Cinzia	M-PED/04	PA	1	Caratterizzante
4.	BOVE	Giuseppe	SECS-S/01	PO	1	Affine
5.	CAGGIANO	Valeria	M-PED/01	PA	1	Caratterizzante
6.	CARBONE	Vincenzo	SPS/08	RU	.5	Caratterizzante
7.	CASTORINA	Antonio	L-LIN/07	PA	1	Affine

8.	CIUCCIOVINO	Silvia	IUS/07	PO	1	Affine
9.	DI RIENZO	Paolo	M-PED/01	PA	1	Caratterizzante
10.	GEAT	Marina	L-LIN/03	PA	1	Affine
11.	LA ROCCA	Concetta	M-PED/03	PA	.5	Caratterizzante
12.	MARICCHIOLO	Fridanna	M-PSI/05	PA	1	Caratterizzante
13.	MASTANDREA	Stefano	M-PSI/01	PA	.5	Caratterizzante
14.	PALLINI	Susanna	M-PSI/04	PO	1	Caratterizzante
15.	POMPEO	Francesco	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante
16.	QUAGLIATA	Alberto	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante
17.	RUSSO	Maria Teresa	M-FIL/03	PA	1	Caratterizzante
18.	SCARAMUZZO	Gilberto	M-PED/01	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Floris Miriam
 Floris Miriam
 Angione Graziano
 BECCIA ANNALISA
 Cirelli Giorgia
 DIMIZIANI LAURA
 Esposito Sirio
 FRANCIOSI FEDERICA
 Mammarella Enzo Maria
 Pichini Erica
 REYES RODRIGUEZ CARLOS ALBERTO

Gruppo di gestione AQ

Giorgia Dreassi
 Milena Micheletti
 Susanna Pallini
 Maria Teresa Russo

Tutor

Susanna PALLINI
 Gabriella ALEANDRI



Il Corso di Studio in breve

26/05/2020

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM 85-LM 57) intende formare professionisti con una conoscenza approfondita dei problemi e delle teorie pedagogiche e dei rispettivi ambiti di applicazione, sia educativo che formativo, specificatamente rivolto agli adulti. Tali professionisti saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e assistenza, di offrire consulenze di riflessione e orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità che nel disagio e di operare nell'area del lifelong learning, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze.

Il corso di studio intende valorizzare gli aspetti comuni alla formazione pedagogica, all'educazione degli adulti ed alla formazione continua, che convergono nelle esigenze di adeguate capacità analitiche e organizzative per la predisposizione di strategie di progettazione e intervento educativo-formativo; inoltre, esso persegue gli obiettivi della Strategia Europea

deliberata dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 Marzo 2000.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, in particolare, consentirà di acquisire conoscenze e competenze:

- psico-pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione interculturale e della mediazione interculturale;
- nell'ambito della metodologia della ricerca educativa con riferimento anche agli aspetti psico-pedagogici, filosofici e sociali;
- nell'ambito degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale;
- che mirino all'approfondimento teorico, comparativo e metodologico delle conoscenze e delle abilità rivolte alla costruzione e gestione di apparati educativo-formativi;
- nelle scienze dell'educazione e della formazione, che tengano in conto la dimensione di genere;
- informatiche e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua, in particolare, si propone il duplice obiettivo di sviluppare e approfondire gli studi e le conoscenze relative all'ambito della formazione durante il corso della vita e di preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua.

Le figure professionali esperte in Scienze della Formazione degli Adulti e Formazione continua sono ad alta qualificazione in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura dei processi formativi e di predisporre, su quello decisionale ed operativo, percorsi e azioni formative finalizzate ai soggetti adulti nei diversi contesti.

Le figure professionali esperte in Scienze della Educazione degli Adulti e Formazione continua pertanto interpretano, progettano, realizzano e valutano iniziative finalizzate a sviluppare le conoscenze e le competenze dei soggetti adulti, in situazioni lavorative e non, nell'ambito del "Lifelong learning for all" ed in relazione ai diversi problemi ed interessi che caratterizzano differenti fasi e momenti dell'esistenza umana.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In pi occasioni il Corso di Laurea  stato presentato ad Istituzioni ed Enti e sono intervenuti, tra gli altri: Mariangela Benzi (CISL) - Franco Dore e Luca Febo (UIL) - Andrea De Nigris (UGL) - Daniela Tebaldi (Confindustria) - Simona Micheli (CNA) - Armando Occhipinti (CONFAPI) - Sergio Caltabiano e Paolo Viel (AIF) - Claudia Montedoro (ISFOL) - Armando Arzuffi (Fondimpresa).

E' stato espresso un generale consenso sulla proposta di LM Interclasse.

Dai numerosi interventi, ricordiamo in particolare le seguenti considerazioni:

- Caltabiano (AIF) esprime apprezzamento per le forti componenti professionali e le competenze distintive prefigurate, necessarie nel mondo dei "knowledge workers";
- Micheli (CNA) indica nella formazione continua il punto pi critico per le piccole e medie aziende e auspica una forte collaborazione con il Dipartimento, anche per tirocini e stage;
- Occhipinti (CONFAPI) apprezza l'apertura al confronto di Roma Tre in generale e del Dipartimento in particolare e indica l'esigenza per le aziende che la formazione sia anche occasione per migliorare la produttivit ;
- Arzuffi (Fondimpresa) sottolinea l'importanza delle attivit di valutazione e autovalutazione e la necessit che sia l'Universit a fornire il quadro culturale di riferimento;
- Febo (UIL) esprime un forte apprezzamento per le caratteristiche della didattica , in particolare per i Patti formativi e per il blended learning;
- Montedoro (ISFOL) propone una collaborazione per la certificazione delle competenze professionali.

Con molte di queste Istituzioni si  consolidato un legame di collaborazione volto a valorizzare le figure professionali emergenti dal Corso di Laurea.

Ulteriori incontri ed accordi sono in programma per l'anno in corso.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/04/2019

In data 4 aprile 2016  stata organizzata una consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. In particolare sono state invitate:

- per quanto riguarda le organizzazioni sindacali, la Segretaria Confederale Gianna Fracassi CGIL, il Segretario Confederale Maurizio Bernava CISL, il Segretario Confederale Guglielmo Loy UIL, la Dott.ssa Silvia Ciuffini CONFARTIGIANATO, la Dott.ssa Laura di Raimondo ASSTEL-CONFINDUSTRIA;
- il Direttore Generale Dott. Massimo Maria Amorosini CONFAPI

- in rappresentanza del Ministero del Lavoro, il Dott. Agostino Petrangeli - ITALIA LAVORO
- la Dott.ssa Giusy Miccoli, dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche del Lazio 
- per le Aziende Sanitarie Locali, il Dott. Giulio Scoppola  Direttore UOSD Psicologia Ospedaliera e di Comunit DSM ASL RM 1.

Obiettivo principale di questi incontri  approfondire insieme le tematiche occupazionali per avere suggerimenti utili in merito

agli sbocchi professionali del Corso medesimo, nell'ottica di coniugare il pi  possibile la preparazione universitaria dei nostri studenti con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro.

Tale incontro ha fornito importanti sollecitazioni per la riflessione, discussione e conseguente sviluppo dell'offerta formativa del Corso, per renderlo sempre pi  competitivo, appetibile e rispondente non solo alle esigenze formative del giovane ma anche a quelle del mercato del lavoro.

Convocazione 28 marzo 2017 stakeholders

Nel marzo di quest'anno sono stati nuovamente convocati gli stakeholders per discutere la nuova offerta formativa; hanno partecipato in qualit  di rappresentanti della produzione di beni e servizi, la Dott.ssa Sylvia Liuti (responsabile Progetti Europei FORMA.Azione e portavoce per AIDP), la Dott.ssa Sandra D'Agostino (responsabile Struttura Sistemi e Servizi Formativi INAPP), la Dott.ssa Valeria Nevadini (associazione FB   Finance&Banking), il Dott. Pierluigi Richini (responsabile Ricerca e Formazione QUADRIFOR), la Dott.ssa Daniela Tebaldi (CONFINDUSTRIA), il Dott. Tommaso Cumbo (responsabile Linea Universit  ANPAL Servizi), la Dott.ssa Tania Scacchetti (Segretaria Confederale CGIL) e il Dott. Guglielmo Loy (Segretario Confederale UIL)

Convocazione del 1 marzo 2019.

Si   svolto in tale data lâincontro periodico con gli stakeholders del mercato del lavoro, finalizzato a verificare la rispondenza dell'offerta formativa di questo Corso di Laurea con le esigenze occupazionali di imprese e pubblico impiego; hanno partecipato Roberto Calzolari (UIL Nazionale), Loretta Ubaldi (studio professionale di pedagogia forense), Chiara Cammarata (Cooperativa Magliana Solidale), Amalia Romano (Focus-Casa dei Diritti Sociali) Adriano Rossi (Matem /CIES) e Ennio Di Filippo (Associazione Alberto Sordi) Francesco Cecere (ASL Roma A).

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

consulente pedagogico nelle agenzie e nei servizi educativi; consulente nella progettazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei servizi in campo educativo e formativo; consigliere di orientamento; progettista e coordinatore di ricerche di interventi educativi e formativi; progettista e coordinatore pedagogico in contesti di giustizia minorile.

funzione in un contesto di lavoro:

- Predisposizione di strategie di progettazione e di intervento in campo educativo-formativo
- consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi
- gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza
- consulenze di riflessione e orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalit  sia nel disagio

competenze associate alla funzione:

La preparazione che il corso di laurea intende fornire   volta a far acquisire competenze nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi, e capacit  di leggere e interpretare i problemi presenti nei processi educativi e formativi, delle metodologie e degli strumenti per saper gestire contesti organizzativi complessi.

I professionisti saranno, inoltre, in grado di operare nell'area della formazione professionale, della formazione continua, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze e della formazione permanente.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Laurea Magistrale prevede sbocchi occupazionali in attivit  di ricerca educativa e di consulenza nella

programmazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche, nella formazione continua e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo, erogati da enti pubblici e privati nonché da organizzazioni del terzo settore e da imprese, da organismi di direzione, orientamento, valutazione e accreditamento attivati anche presso i diversi livelli della pubblica amministrazione.

I laureati potranno svolgere attività di:

- progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua;
- elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti;
- aggiornamento professionale e di formazione continua nei differenti ambiti e organizzazioni (aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio educativi e culturali, musei, organismi del terzo settore, nonché servizi formativi della pubblica amministrazione);
- progettazione di modelli e interventi e di formazione continua e interculturale;
- promozione e gestione di attività imprenditoriali nella formazione e nella consulenza;
- consulenza, progettazione, direzione e coordinamento nell'elaborazione e attuazione di programmi educativi e politiche formative connesse all'integrazione ed alla diffusione e promozione del sapere e della cultura, in relazione al sistema delle autonomie scolastiche, sociali e territoriali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
6. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
7. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
8. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
9. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di laurea magistrale interclasse " consentito agli studenti in possesso di una laurea triennale, di una laurea quadriennale v.o o di altra laurea specialistica o magistrale.

Il dettaglio dei requisiti curriculari richiesti per l'accesso " definito nel regolamento didattico del corso. Eventuali lacune che richiedano integrazioni curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione.

Nello stesso regolamento sono altresì previste le modalità di verifica della preparazione individuale degli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale interclasse.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il corso di studio " ad accesso libero.

La verifica della personale preparazione " effettuata tramite procedura di pre-immatricolazione, regolata da bando annuale e verifica dei prerequisiti di accesso, con l'eventuale indicazione di recupero debiti formativi.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e rientranti nel Programma Marco Polo, le disposizioni relative alla verifica del curriculum di studi pregresso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo


Oltre agli obiettivi formativi qualificanti delle due classi LM-57 e LM-85, il corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze pedagogiche e Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua" vuole formare professionisti con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali, sia nell'ambito educativo sia in quello formativo, specificamente rivolto agli adulti. Tali professionisti saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, di offrire consulenze di riflessione e orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio e di operare nell'area della formazione professionale, della formazione continua, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze e della formazione permanente. La preparazione che il corso di laurea fornirà sarà, pertanto, volta ad acquisire competenze nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi e formativi, e capacità di leggere e interpretare i problemi presenti nei processi educativi e formativi, delle metodologie e degli strumenti per saper gestire contesti organizzativi complessi.


I Laboratori e i Seminari proposti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire concretamente, attraverso esemplificazioni, studi di caso, metodologie attive, coinvolgimento in prima persona, elementi cruciali per una maggiore comprensione delle caratteristiche del lavoro formativo - pedagogico "in situazione".

Il corso di laurea si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisire e sviluppare solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche, dell'educazione, della formazione e in quelle discipline che, come la filosofia, la storia, la psicologia e la sociologia, l'economia da un lato concorrono a definire l'intero quadro concettuale e, dall'altro, ne favoriscono l'applicazione nei diversi contesti educativi e formativi, anche con riferimento alla dimensione di genere;
- acquisire e sviluppare una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua;
- acquisire e sviluppare una sicura capacità di analizzare e trattare i problemi educativi e formativi secondo la logica interdisciplinare delle scienze dell'educazione;
- acquisire e sviluppare una conoscenza approfondita del sistema italiano di istruzione e di formazione, nelle sue dimensioni storiche, sociali, politiche ed economiche;
- acquisire e sviluppare conoscenze degli aspetti giuridico - normativi connessi ai sistemi e ai processi educativi e formativi, sul piano regionale, nazionale, europeo e internazionale;
- acquisire e sviluppare un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, nei contesti formativi formali, non formali e informali;
- acquisire e sviluppare conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa e formativa (analisi dei bisogni, definizione delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, delle risorse strumentali e strutturali presenti nei contesti professionali, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione) e dei metodi e delle tecniche relativi al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;

- acquisire e sviluppare conoscenze approfondite dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domande di formazione;
- acquisire e sviluppare una padronanza delle dinamiche che motivano scenari e pratiche di apprendimento permanente e di formazione continua, ivi incluse le attività relative alle politiche attive del lavoro;
- acquisire e sviluppare valide conoscenze e competenze specificamente finalizzate, anche in chiave applicativa, al contrasto della dispersione e del disagio sociale (anziani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati ecc.);
- acquisire e sviluppare una forte capacità di analisi, di interpretazione e di intervento in relazione alle implicazioni sociali ed educative delle dinamiche interculturali;
- acquisire e sviluppare un'adeguata capacità di conoscere, analizzare e interpretare i documenti del Consiglio e della Commissione dell'Unione Europea e le connesse politiche in campo educativo e formativo;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e di rete negli ambiti specifici di competenza;
- il possesso fluente, in forma orale e scritta, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, anche con riferimento ai lessici disciplinari.

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area interdisciplinare			
Conoscenza e comprensione			
<p>- conoscenze specialistiche nei campi delle teorie pedagogiche e socio-storiche, filosofiche, psicologiche, antropologiche, economiche e giuridiche relative alle dimensioni teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche educativo-formative.</p>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
<p>- capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione e della formazione nell'ideazione, nella progettazione, nella realizzazione e nella valutazione di interventi e progetti educativi e formativi rivolti a pubblici diversi (minori, giovani, adulti, immigrati, lavoratori) anche con riferimento alle questioni di genere, in contesti scolastici, organizzativi, professionali, di apprendimento formale e non formale.</p>			
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:			
Area di Scienze Pedagogiche			
Conoscenza e comprensione			

- conoscenza e capacità di comprensione dei processi formativi e delle attività educative, relative sia alla dimensione dell'apprendimento sia a quella del contesto territoriale e organizzativo;
- conoscenza e capacità di comprensione delle strategie e delle politiche dell'istruzione e dell'educazione in una prospettiva diacronica.
- conoscenza delle principali metodologie quantitative e qualitative utilizzate nell'ambito dei processi di istruzione e della educazione, nella scuola e nei servizi territoriali.
- comprensione delle diverse fonti informative relative all'istruzione, all'educazione ed alle tecnologie educative e dei media applicate ai processi di apprendimento e pedagogici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di organizzazione e gestione delle conoscenze e capacità di problem solving con particolare riferimento ai diversi ambiti educativi in relazione ai nuovi scenari emergenti in ambito nazionale e nel contesto europeo dalle politiche sociali, culturali, ed economiche.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso lo sviluppo di un pensiero riflessivo e critico fondato sullo studio dei presupposti teorici e metodologici delle discipline caratterizzanti il corso di studi e sulle attività pi¹ specificamente metodologiche e professionalizzanti realizzate nei laboratori, nei seminari che integrano i corsi istituzionali in presenza e con l'utilizzo di metodologie didattiche interattive on line.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua

Conoscenza e comprensione

- conoscenza e capacità di comprensione dei processi formativi e delle attività di formazione permanente, relative sia alla dimensione dell'apprendimento nel corso della vita sia a quella del contesto territoriale e organizzativo;
- conoscenza e capacità di comprensione delle strategie e delle politiche dell'istruzione, dell'educazione degli adulti e della formazione continua, in una prospettiva diacronica.
- conoscenza delle principali metodologie quantitative e qualitative utilizzate nell'ambito della formazione permanente, nella scuola, nei musei, nei servizi territoriali e nelle imprese e delle organizzazioni aziendali.
- comprensione delle diverse fonti informative relative all'educazione degli adulti e della formazione continua e alle tecnologie educative e dei media applicate ai processi di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di organizzazione e gestione delle conoscenze e capacità di problem solving con particolare riferimento ai diversi ambiti di formazione permanente e in relazione ai nuovi scenari emergenti in ambito nazionale e nel contesto europeo dalle politiche sociali, culturali, economiche e dalle politiche attive del lavoro.
- capacità di svolgere compiti di consulenza e di facilitazione nel campo dell'orientamento in una prospettiva di apprendimento permanente e formazione continua.

Le capacità conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso lo sviluppo di un pensiero riflessivo e critico fondato sullo studio dei presupposti teorici e metodologici delle discipline caratterizzanti il corso di studi e sulle attività pi¹ specificamente metodologiche e professionalizzanti realizzate nei laboratori, nei seminari che integrano i corsi istituzionali in presenza e con l'utilizzo di metodologie didattiche interattive on line.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c


Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

- capacità di raccogliere e interpretare i dati relativi al proprio campo di studio, dimostrando di avere acquisito un atteggiamento scientifico e di avere capacità critica e autocritica,

Autonomia di giudizio	<p>relativamente alle realtà sociali, culturali, professionali e territoriali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di analizzare la complessità delle organizzazioni e dei servizi nei contesti professionali; - capacità di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei fatti sulla base dei quali impostare, progettare e valutare un'azione formativa coerente e incisiva sullo sviluppo professionale e personale dei singoli individui. - capacità riflessiva di analizzare, organizzare e gestire informazioni e conoscenza al fine di valutarne le implicazioni professionali, organizzative, etiche. <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussione di casi, lavori di gruppo. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.</p>
Abilità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di presentare con efficacia conoscenze, informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a partner professionali (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori, ecc.) dell'ambito educativo e formativo sia a partner non professionali (come utenti, famiglie, società diffusa, mezzi di comunicazione pubblica); - capacità di comunicare conoscenze nella pluralità delle prospettive scientifico-culturali di riferimento, a interlocutori specialisti e non specialisti, in contesti linguistici molteplici, con appropriatezza terminologica e padronanza delle tecnologie. Ciò implica la necessità di possedere e sviluppare le competenze strumentali (scrittura, espressione orale, comunicazione di rete e multimediale e lingue straniere) in modo da favorire la capacità di sapersi relazionare con gli altri, identificarsi nel proprio ruolo lavorativo e saper lavorare in gruppo. <p>Le modalità con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.</p>
Capacità di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di intraprendere ulteriori studi, nella prospettiva dell'apprendimento permanente e della formazione continua, con un alto grado di autonomia e con il possesso delle adeguate metodologie di indagine, per integrarsi in una realtà del lavoro in continua e rapida evoluzione e operare in termini di cittadinanza attiva; - capacità di individuare le aree necessarie da approfondire e di organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati; - capacità di utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di ricerca, di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici. <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, elaborati scritti, test.</p>


QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, alla quale sono attribuiti 14 CFU, consiste nella elaborazione e discussione di fronte a una commissione di una dissertazione scritta, il cui contenuto e svolgimento sono avvenuti con l'assistenza e sotto la direzione di un docente (relatore).

L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da una pluralità di forme, tra le quali:

- un progetto di intervento nel campo della formazione;
- un approfondimento in termini critici di argomenti coerenti con il percorso formativo;
- un rapporto di ricerca realizzata dallo studente.

L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione.

Il voto Ã" espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, puÃ² essere attribuita all'unanimitÃ la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

26/05/2020

La data di assegnazione della tesi finale deve precedere la data di discussione di almeno 6 mesi.

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale su un argomento scelto nell'ambito dei SSD presenti nell'offerta formativa di questo corso di laurea magistrale. Per la tesi di Laurea Magistrale il lavoro deve essere un elaborato di almeno 100 cartelle (di 2000 battute a cartella).

Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente viene seguito da un relatore e da un correlatore per lâelaborazione della tesi di Laurea Magistrale. L'assegnazione del correlatore viene approvata dal Coordinatore del Corso di Laurea di riferimento tenendo conto dell'indicazione del relatore.

Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda lâargomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

PuÃ² presentare la domanda di conseguimento del titolo lo studente che debba ancora sostenere fino ad un massimo di 3 prove (esami, laboratori, seminari, tirocini) ad eccezione degli studenti iscritti in corso ed intenzionati a laurearsi nella sessione estiva che sono autorizzati a sostenere tutti gli esami di profitto delle discipline impartite nel 2Â° semestre didattico. Le scadenze e le modalitÃ di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a 6 punti, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. OriginalitÃ del lavoro intesa come consapevolezza del dibattito teorico/scientifico e/o metodologico esistente in relazione agli argomenti trattati nel lavoro di tesi);
2. esplicitazione degli obiettivi e del costruito teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacitÃ argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto e media).

Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed Ã" perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non puÃ² essere ammesso all'esame finale.

Ciascuna Commissione di seduta di Laurea Ã" composta da un minimo di 5 docenti e da 2 docenti supplenti, di cui almeno tre appartenenti all'Ateneo e, per quanto possibile, da un numero di componenti proporzionato al numero dei candidati. In ogni caso per i corsi di laurea magistrale la commissione Ã" integrata, di volta in volta, dal relatore che ha seguito il lavoro del candidato e che non ne sia giÃ membro, oppure, in caso di sua impossibilitÃ, da un altro docente da questi formalmente delegato.

La partecipazione alle sedute di Laurea rappresenta un obbligo didattico dei docenti. In relazione alle esigenze di regolare costituzione delle Commissioni di Laurea, lâinserimento dei docenti nelle Commissioni stesse puÃ² avvenire anche quando non si Ã relatori o correlatori di tesi. Ciascun docente puÃ² esprimere al massimo, per ogni sessione, due indisponibilitÃ salvo giustificati impedimenti.

I tempi di presentazione e discussione delle tesi di Laurea sono orientativamente di non più di 20 minuti per le tesi di Laurea Magistrale.

Alla prova finale, sono attribuiti 14 CFU.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110. Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-pedagogiche-e-scienze-delleducazione-degli-adulti-e-della-formazione-cont>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://uniroma3-public.gomp.it/Calendar?mode=course>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale






<http://uniroma3-public.gomp.it/Calendar?mode=course>






▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno di corso 1	Apprendimento permanente ed educazione degli adulti (Exchange Program) link			6	36	
		Anno di		RUSSO MARIA				

2.	M-FIL/03	corso 1	BIOETICA link	TERESA CV	PA	6	36	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	Comunicazione di rete (<i>modulo di Comunicazione di rete</i>) link	LA ROCCA CONCETTA CV	PA	6	36	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	Comunicazione di rete (Exchange Program) link			6	36	
5.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA DELL'ORIENTAMENTO IN PROSPETTIVA EUROPEA link	MARGOTTINI MASSIMO CV	PO	12	72	
6.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica dell'orientamento in prospettiva europea (Exchange Program) link			6	36	
7.	M-PED/03	Anno di corso 1	Digital Storylearning. Narrazione e apprendimento link	QUAGLIATA ALBERTO CV	PA	12	72	
8.	M-PED/03	Anno di corso 1	Digital Storylearning. Narrazione e apprendimento (Exchange Program) link			6	36	
9.	SPS/09	Anno di corso 1	LABORATORIO METODOLOGIE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE link	PEPE DUNIA CV		6	36	
10.	SPS/09	Anno di corso 1	LABORATORIO METODOLOGIE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE link	PEPE DUNIA CV		6	36	
11.	SECS-S/01	Anno di corso 1	METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 link	BOVE GIUSEPPE CV	PO	6	36	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	Modern theories of education and pedagogy of expression link	PICCIONE VINCENZO ANTONIO CV	PA	6	36	
13.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE CONTINUA (<i>modulo di PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57</i>) link	DAFANO FABRIZIO CV		6	36	
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI (<i>modulo di PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI 12 CFU LM 57</i>) link	CAGGIANO VALERIA CV	PA	6	36	

15.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER L'INTEGRAZIONE link	RIZZO AMALIA CV	RD	12	72	
16.	M-PED/04	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57) link	AGRUSTI FRANCESCO CV	PA	3	18	
17.	M-PED/04	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57) link	ANGELINI CINZIA CV	PA	6	36	
18.	M-PED/04	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE. MODELLI E PROCEDURE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI 12 CFU LM 57) link	ANGELINI CINZIA CV	PA	3	18	
19.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia Interculturale e Sociale (Exchange Program) link			6	36	
20.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni (Exchange Program) link			6	36	
21.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione (Exchange Program) link			6	36	
22.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti (Exchange Program) link			6	36	
23.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dell'educazione e della formazione link	PALLINI SUSANNA CV	PO	6	36	
24.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI 6 CFU link	CARBONE VINCENZO CV	RU	6	36	
25.	M-PED/04	Anno di corso 1	SPERIMENTALISMO, LETTURA, MUSEO link	POCE ANTONELLA CV	PA	12	72	

26.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI MODELLI EDUCATIVI E FORMATIVI link	LEPRI CHIARA CV	PA	6	36	
27.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE DONNE link	AZARA LILIOSA CV	RU	6	36	
28.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE DONNE link	AZARA LILIOSA CV	RU	6	36	
29.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE link	COVATO CARMELA CV	PO	12	72	
30.	M-PED/04	Anno di corso 1	Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (<i>modulo di Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana</i>) link	ANGELINI CINZIA CV	PA	3	18	
31.	M-PED/04	Anno di corso 1	Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (<i>modulo di Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana</i>) link	MANFREDA ADA CV	RD	3	18	
32.	M-PED/04	Anno di corso 1	Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (<i>modulo di Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana</i>) link	MANFREDA ADA CV	RD	6	36	
33.	M-PED/04	Anno di corso 1	Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana (Exchange Program) link			6	36	
34.	M-PED/04	Anno di corso 1	Sperimentalismo, lettura, museo (Exchange Program) link			6	36	
35.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia dell'europa e delle istituzioni comunitarie link	SERGIO MARIALUISA LUCIA CV	RD	6	36	
36.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia sociale dell'educazione (Exchange Program) link			6	36	
37.	M-PED/01	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA link	ALUFFI PENTINI ANNA CV	PA	12	72	
		Anno di	TEORIE MODERNE	SCARAMUZZO				

38.	M-PED/01	corso 1	DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE link	GILBERTO CV	PA	12	72	
39.	M-PED/01	Anno di corso 1	Teoria e metodi della consulenza pedagogica (Exchange Program) link			6	36	
40.	M-PED/01	Anno di corso 1	Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione (Exchange Program) link			6	36	
41.	M-PED/03	Anno di corso 1	cooperative learning online (<i>modulo di Comunicazione di rete</i>) link	LA ROCCA CONCETTA CV	PA	3	18	
42.	M-PED/03	Anno di corso 1	eportfolio (<i>modulo di Comunicazione di rete</i>) link	LA ROCCA CONCETTA CV	PA	3	18	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatica

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche



10/06/2020

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento "un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta.

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS.

- Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Youth for Future;

- Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

- Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, per lo più, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc. che possono aiutare gli studenti nella loro

11/06/2020

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento.

Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte.

Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento.

Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso.

Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

12/06/2020

Comunicazione sui tirocini curriculari in presenza

Dal 25 maggio 2020 i tirocini curriculari degli studenti di Scienze della Formazione interrotti a causa della pandemia possono riprendere in modalità in presenza in tutta Italia, fatto salvo naturalmente il rispetto di tutte le normative e dei protocolli sulla sicurezza per il contenimento del Covid-19.

Si possono anche attivare nuovi tirocini in presenza laddove non sia possibile svolgerli a distanza, che rimane comunque la modalità preferibile ma non più obbligatoria.

L'attivazione dei tirocini curriculari all'estero, invece, è sospesa fino a data da definirsi.

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, le procedure riguardanti le attività di tirocinio, curriculare ed extracurriculare, non sono più gestite dalla piattaforma Jobsoul, ma dalla piattaforma GOMP, così come indicato al seguente link: <http://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-stage-e-tirocini/>.

In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività :

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);
- cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale);
- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);
- Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);
- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>).

Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della "mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali". Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>).

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria. Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità. L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo, nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'anno accademico 2016-2019, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

La dimensione internazionale della didattica si è realizzata attraverso iniziative dei singoli docenti, attraverso inviti a docenti di università straniere, come visiting professor (ad esempio, il prof. Luca Valera, della Pontificia Universidad de Chile, a novembre 2017 ha tenuto lezioni agli studenti).

Sono attivati insegnamenti ad hoc per gli studenti Erasmus (Exchange Program).

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extraeuropei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici

(<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità

internazionale (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
2	Austria	Pädagogische Hochschule Salzburg	A SALZBUR03	12/05/2014	solo italiano
3	Belgio	Haute Ecole En Hainaut	B MONS20	11/02/2014	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Noord	B BRUGGE11	28/11/2018	solo italiano
5	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
6	Belgio	Uc Limburg	B HASSELT20	12/03/2018	solo italiano
7	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
8	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
9	Danimarca	Professionshøjskolen Metropol	DK KOBENHA55	28/03/2014	solo italiano
10	Danimarca	Professionshøjskolen Ucc	DK KOBENHA56	28/03/2014	solo italiano
11	Danimarca	Via University College	DK RISSKOV06	07/01/2014	solo italiano
12	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
13	Francia	Institut Regional Du Travail Social Hauts-De-France	F LOOS02	16/03/2017	solo italiano
14	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	30/01/2014	solo italiano
15	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
16	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
17	Francia	Universite D'Evry-Val D'Essonne	F EVRY04	10/01/2019	solo italiano
18	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
19	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	03/03/2014	solo italiano

20	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano
21	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
22	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
23	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	20/02/2014	solo italiano
24	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
25	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
26	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
27	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	solo italiano
28	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
29	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
30	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
31	Germania	Bergische Universitaet Wuppertal	D WUPPERT01	03/06/2020	solo italiano
32	Germania	Evangelische Hochschule Berlin	D BERLIN10	18/01/2017	solo italiano
33	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
34	Germania	Hochschule Darmstadt (University Of Applied Sciences H-Da)	D DARMSTA02	22/11/2017	solo italiano
35	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	27/03/2014	solo italiano
36	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
37	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano
38	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	16/01/2014	solo italiano
39	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	09/01/2017	solo italiano
40	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	21/03/2014	solo italiano
41	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	28/01/2014	solo italiano
			G		solo

42	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	THESSAL01	11/06/2019	italiano
43	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	31/01/2014	solo italiano
44	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
45	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	18/02/2014	solo italiano
46	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
47	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	24/05/2017	solo italiano
48	Lettonia	Rigas Pedagogijas Un Izglitibas Vadibas Akademija	LV RIGA27	26/10/2016	solo italiano
49	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	17/01/2014	solo italiano
50	Paesi Bassi	Stichting Saxion	NL ENSCHED03	27/03/2014	solo italiano
51	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
52	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	14/10/2015	solo italiano
53	Polonia	Akademia Pedagogiki Specjalnej Im. Marii Grzegorzewskiej	PL WARSZAW04	11/02/2014	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	08/01/2014	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	20/02/2014	solo italiano
58	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	06/11/2018	solo italiano
59	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	11/05/2015	solo italiano
60	Portogallo	Instituto Politecnico De Coimbra	P COIMBRA02	05/03/2015	solo italiano
61	Portogallo	Instituto Politecnico De Lisboa	P LISBOA05	16/01/2014	solo italiano
62	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	28/12/2018	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	16/01/2017	solo italiano

65	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga��o Cient��fica, C.R.L.	P LISBOA104	10/02/2014	solo italiano
66	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga��o Cient��fica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	18/12/2013	solo italiano
68	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	19/09/2018	solo italiano
69	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	17/07/2019	solo italiano
70	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	20/01/2014	solo italiano
71	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
72	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
73	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	21/01/2014	solo italiano
74	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
75	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
76	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	08/02/2016	solo italiano
77	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/01/2019	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	29/11/2013	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	10/01/2014	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	12/03/2018	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	20/10/2014	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	19/03/2014	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	14/09/2015	solo italiano

87	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	08/02/2016	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	14/10/2015	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
90	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	24/05/2019	solo italiano
91	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	02/04/2014	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	10/02/2014	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	10/01/2014	solo italiano
95	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO1	05/02/2014	solo italiano
96	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	24/01/2014	solo italiano
97	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/12/2013	solo italiano
98	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
99	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	18/05/2017	solo italiano
100	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	03/07/2018	solo italiano
101	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/06/2014	solo italiano
102	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	19/12/2013	solo italiano
103	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
104	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
105	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	22/11/2018	solo italiano
106	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	10/12/2013	solo italiano
107	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	13/06/2016	solo italiano
108	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
			E		solo

109	Spagna	Universitat De Valencia	VALENCI01	22/10/2018	italiano
110	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
111	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	16/01/2014	solo italiano
112	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
113	Svezia	Hoegskolan Kristianstad	S KRISTIA01	05/06/2019	solo italiano
114	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
115	Turchia	Baskent University	TR ANKARA06	05/09/2018	solo italiano
116	Turchia	Bayburt University	TR BAYBURT01	30/09/2015	solo italiano
117	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
118	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
119	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	26/02/2014	solo italiano
120	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/07/2014	solo italiano
121	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/06/2019	solo italiano
122	Ungheria	Apor Vilmos Katolikus Foiskola	HU ZSAMBEK01	21/11/2017	solo italiano
123	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	03/02/2015	solo italiano
124	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.job soul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende. 29/04/2019

Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo fa parte.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio

orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione Lazio-LazioDisu, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day.

Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

1. Le Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritti in modo adeguato nel regolamento del Corso di Laurea Magistrale e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi. Tale regolamento è stato formulato in occasione dell'attivazione del corso di Laurea, in accordo con le indicazioni del Miur e previa consultazione con esponenti del mondo del lavoro quali le organizzazioni sindacali e Confindustria, in merito a funzioni e competenze.

In seguito alla discussione e riflessione dei docenti del CdL, si è stabilito di rivedere tali obiettivi formativi e professionali in base all'attuale lavoro del CUN e in coerenza con i commi sulla figura professionale del Pedagogista presenti nella Legge di Bilancio 2018, come di seguito riportato:

Lo studente dei Corsi di Laurea Magistrale LM 85 e LM 57 avrà la possibilità di acquisire specifiche conoscenze e competenze:

• relative alle discipline pedagogiche di secondo livello e a quelle filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche connesse alle scienze pedagogiche,

• trasversali,

• di riflessività critica,

• di cultura deontologica,

• metodologico-didattiche concernenti l'analisi dei fabbisogni, la progettazione di interventi educativi e formativi, il loro monitoraggio e valutazione e i relativi strumenti e tecniche;

nei seguenti ambiti:

o apprendimento in età adulta, formazione continua, politiche attive del lavoro, valutazione delle risorse umane,

o contrasto alla dispersione e al disagio sociale (anziani, giovani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati ecc.) e di intervento socio-educativo nelle dinamiche interculturali;

o consulenza e facilitazione nel campo dell'orientamento scolastico, formativo e professionale; bilancio di competenze.

A fine percorso, lo studente sarà in grado di progettare, coordinare, organizzare, gestire, monitorare e valutare processi ed interventi sia nell'ambito dell'educazione che della formazione in qualità di:

• Coordinatore, supervisore o consulente pedagogico esperto di processi, servizi e strutture nelle diverse agenzie (Centri per l'Impiego, enti di formazione), nella scuola e nei servizi educativi e formativi e anche in contesti di giustizia minorile;

• Consigliere di orientamento;

• Esperto della progettazione di interventi formativi ed educativi;

• Esperto nell'educazione e formazione di soggetti diversamente abili;

• Docente della formazione professionale.

Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua consente di ottenere la qualifica di Pedagogista. Entrambi i corsi di laurea NON forniscono direttamente l'abilitazione all'insegnamento; la materia è disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 259/2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Obiettivi formativi e professionali Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche.

Il Corso consente di acquisire conoscenze e competenze:

• psico-pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione e mediazione interculturale;

• metodologiche della ricerca educativa, pedagogica, teoretica, storica, empirica e sperimentale, con riferimento agli aspetti socio-psico-pedagogici e anche in un'ottica di genere;

• giuridico-normative legate ai processi educativi anche sul piano internazionale;

• rivolte alla costruzione e gestione di apparati educativo-formativi;

• informatiche e della comunicazione negli ambiti specifici di competenza;

• in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I professionisti abilitati dalla Laurea Magistrale LM 85 saranno in grado di svolgere attività di ricerca, consulenza e supervisione pedagogica e di tutte le forme di accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo di diretta pertinenza educativa e formativa.

Principali figure professionali:

• Coordinatore/trice di servizi socio-educativi territoriali

• Consulente pedagogico/a

• Coordinatore di ricerche in ambito educativo e formativo;

â€ Direttore/trice didattico/a di asili nido e di altri servizi per l'infanzia

Tali figure operano soprattutto nei servizi alla persona, ai gruppi, alle comunit  , in istituzioni educative e scolastiche, nelle agenzie di formazione professionale, in strutture socio-culturali, sportive e riabilitative, della genitorialit  e della famiglia. Obiettivi formativi e professionali Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua. Il Corso si propone il duplice obiettivo di:

â€ sviluppare e approfondire gli studi e le conoscenze relative all'apprendimento permanente,

â€ preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua,

â€ fornire conoscenze nelle discipline giuridiche, economiche e politiche riferite alla legislazione nazionale e sovranazionale.

Tali figure operano soprattutto nelle imprese, nei centri per l'orientamento e dell'inserimento lavorativo. I professionisti abilitati dalla Laurea Magistrale LM 57 saranno in grado di progettare, programmare, gestire e valutare azioni di apprendimento permanente, in particolare formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze.

Principali figure professionali:

â€ Esperto nella gestione dei processi formativi e di aggiornamento nella Pubblica amministrazione e nelle imprese,

â€ Esperto dell'organizzazione e gestione delle risorse umane nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione

â€ Esperto nella progettazione di interventi formativi per la qualificazione e riqualificazione professionale,

â€ Esperto nei processi di certificazione e bilancio delle competenze e di analisi dei fabbisogni formativi,

â€ Esperto in formazione dei formatori.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Consiglio del Corso di Laurea M.I. in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua organizza, all'inizio di ogni anno accademico, incontri con i nuovi studenti iscritti per fornire indicazioni relative alla struttura del corso ed alla didattica.

Vengono organizzati incontri periodici (seminari, convegni) tra gli studenti ed i rappresentanti di Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati per stimolare riflessioni, per fornire nuovi spunti utili ad arricchire il percorso formativo e per valorizzare le figure professionali emergenti dal Corso di Laurea.

La Segreteria Didattica del Corso di Laurea fornisce regolarmente informazioni agli studenti per seguire il corretto percorso di studi fino al conseguimento della laurea.

Comunicazioni relative alla Didattica ed alle scadenze previste dal Corso di Laurea vengono pubblicate sul sito del Corso al link indicato.

c) organizzazione di seminari di formazione alla progettazione europea:

- Sono state organizzate due giornate seminariali dedicate al "Tirocinio: tra formazione e lavoro" (ottobre 2017 e ottobre 2018) per orientare al meglio gli studenti nella realizzazione di questa attivit  didattica: dopo un'introduzione illustrativa circa gli strumenti del tirocinio, il programma ha previsto una parte dedicata agli operatori del settore (A.Marrama, asili nido CEFA; E.Di Filippo e M.Pennacchini, Centro Anziani Alberto Sordi/Campus Biomedico; E.Pisicchio, Fondi For.Te; A.Balsamo, Confindustria) ed un'altra alle esperienze maturate dagli studenti (Sara Cofani, Formare al volontariato; Anna Rosa Baldini, Un'esperienza di supporto per i familiari di pazienti oncologici; Silvia Grugnaletti, Educare in Africa; Miriana Artibani, I progetti di formazione; Elisa Nugara, Il lavoro nella casa famiglia).

- In particolare sono state organizzate due iniziative di due giornate ciascuna aventi ad oggetto la progettazione europea (dicembre 2017 e dicembre 2018), in cui si sono alternate parti teoriche a parti pi  prettamente laboratoriali, queste ultime realizzate tramite esercitazioni di gruppo; nello specifico, sono stati affrontati i seguenti argomenti: quadro di riferimento per la progettazione europea, strumenti e procedure per la progettazione europea: problemi, obiettivi, attivit  e risorse; lâUnione Europea: storia del profilo istituzionale; la progettazione europea: la rispondenza di un'idea ad una strategia; lâ"albero dei problemi" e lâ"albero degli obiettivi"; un caso pratico: dalla strategia alla definizione degli obiettivi; lâarchitettura del progetto; il budget di progetto: concetti introduttivi; definizione delle attivit  di progetto; logiche di budgeting ed elaborazione del piano finanziario; cenni di rendicontazione di progetto.

29/04/2019

Le opinioni degli studenti sono state raccolte attraverso la somministrazione di questionari sulla valutazione della qualità della didattica predisposti dal Nucleo di valutazione di Ateneo e somministrati in forma anonima agli studenti per gli insegnamenti erogati nel corso dell'a.a. 2018-2019. 14/10/2020

Il questionario è stato somministrato agli studenti online attraverso il Portale dello studente distinguendo tra studenti frequentanti e non frequentanti. Il questionario, oltre alle domande chiuse prevede una sezione denominata suggerimenti ed è stato mutuato dal modello elaborato dall'ANVUR.

Si ricorda che inoltre per quello che riguarda il periodo di emergenza COVID19 sono all'attenzione dell'Ateneo diverse iniziative volte a monitorare specificamente le attività didattiche a distanza.

Molto soddisfacenti sono le risposte degli studenti, che dichiarano una soddisfazione molto elevata, in continuità con i dati di Dipartimento e lievemente maggiore in confronto con il dato di Ateneo. In particolare per ciò che riguarda le conoscenze pregresse, il materiale didattico e l'informazione sulle modalità d'esame il dato è leggermente superiore sia al Dipartimento che all'Ateneo. Vi è stato un lieve incremento ulteriore nella soddisfazione per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e per la chiarezza delle modalità di esame.

Quindi sembra che le iniziative intraprese dal CdL per monitorare e migliorare la qualità dell'informazione e lo sforzo dei docenti di rendere sempre più efficace la didattica abbiano dato buoni risultati.

È da notare che gli studenti frequentanti mostrano una maggiore soddisfazione, dato che potrebbe ipoteticamente imputarsi al fatto che ad una maggiore motivazione corrisponda sia un maggiore impegno dei ragazzi che una maggiore soddisfazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

I dati AlmaLaurea dei laureati 2019 nel nostro CdL magistrale evidenziano una alta percentuale di laureati che si dicono soddisfatti del corso di laurea nel suo complesso, così come del rapporto con i docenti. Il dato risulta più alto rispetto alla media di ateneo e a quella nazionale, soprattutto in relazione alla soddisfazione per il CdL. 14/10/2020

Il CdL ottiene alte percentuali di soddisfazione anche quando agli intervistati è stato chiesto se si sarebbero iscritti di nuovo allo stesso CdL Magistrale: in questo caso il dato è superiore di quasi 10 punti percentuali rispetto sia alla media di ateneo che a quella nazionale. Il dato risulta del tutto sovrapponibile al dato Anvur sul medesimo periodo (IC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio).

Le percentuali di soddisfazione sono piuttosto elevate anche nella valutazione dell'organizzazione degli esami e dell'adeguatezza delle aule e non lontane dal dato di ateneo e nazionale. Il dato relativo all'adeguatezza delle aule risulta comunque superiore a quello nazionale.

La percentuale di laureati che riportano di aver frequentato regolarmente le lezioni appare decisamente inferiore sia rispetto al dato dell'Ateneo di appartenenza che a quello nazionale. Sappiamo che questo è dovuto principalmente alla elevata percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdL e la criticità è stata affrontata cercando di accorpate le ore di lezione solo in alcuni giorni, in modo da facilitare la frequenza. In effetti, rispetto all'anno precedente, c'è stato un incremento della frequenza di 4 punti percentuali (da 49.4% tra i laureati del 2018 a 53.1% tra i laureati del 2019).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si evidenzia un incremento degli immatricolati al CdS dal 2018 al 2019, continuità con gli anni precedenti in cui si era ^{14/10/2020} realizzato un cospicuo aumento delle iscrizioni.

La percentuale di iscritti aumentano sia per SPE che SEAFc in modo tale che nell'ultimo anno gli iscritti a SPE superano la percentuale di iscritti di altri Atenei nell'area Centrale, ed è di molto superiore alla media nazionale. Per ciò che riguarda SEAFc la percentuale di iscritti nel 2019 rispetto all'area centrale è di molto superiore e rispetto agli Atenei è comunque molto al di sopra.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno mostra per il CdS SPE un cospicuo incremento dal 2017 al 2018. La suddetta percentuale passa da 41.9 al 53.9. Va comunque rilevato che tale dato si colloca leggermente al di sotto della percentuale media relativa all'area geografica rappresentando quindi una criticità.

Andamento opposto ma meno accentuato si rileva per il CdS SEAFc. Probabilmente, tale difficoltà nasce da una difficile conciliazione tra il lavoro e lo studio. Per tale motivo continueremo a pubblicizzare l'istituto dell'iscrizione come studente part-time.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2020 evidenziano che il tasso di occupazione dei laureati del CdS a 1 anno dal ^{14/10/2020} conseguimento del titolo è in linea con il dato nazionale, decisamente più alto della classe totale degli Atenei a 3 anni, mentre dopo 5 anni scende al di sotto.

La rilevazione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro a 5 anni dal titolo riporta dati peggiori per i laureati del CdS, sia rispetto all'Ateneo di appartenenza, che al dato nazionale.

Per quanto riguarda gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, per gli occupati ad un anno dal conseguimento, i dati rilevano percentuali più alte per il CdS rispetto alla classe totale degli Atenei, per calare dopo 3 anni e allinearsi dopo 5 anni. Resta sempre migliore il dato rispetto all'Ateneo anche dopo 5 anni.

La retribuzione mensile netta cresce costantemente a partire dal primo anno di occupazione, in linea con il dato nazionale, ma più bassa rispetto agli occupati laureati in altre discipline nello stesso Ateneo.

I dati ANVUR aggiornati a giugno del 2020 rilevano un andamento sempre in lieve crescita dal 2017 al 2019 dei laureati occupati ad un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, anche regolamentata da un contratto, in misura superiore ai dati della medesima regione e lievemente inferiore al dato nazionale. Si rileva il costante sforzo dei docenti in questo CdS di coniugare le conoscenze teoriche con l'esigenza di fornire conoscenze professionalizzanti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea rileva, tramite apposita relazione, il giudizio finale del tutor interno dello studente presso la struttura convenzionata relativamente all'andamento ed agli esiti del percorso del tirocinio. 13/10/2020

Viene inoltre svolta una sistematica attività di rilevazione delle opinioni espresse dalle strutture convenzionate e dagli enti presso cui viene svolto il tirocinio circa la preparazione degli studenti del Corso di Laurea (adeguatezza delle competenze e delle abilità per il tipo di esperienza svolta). In particolare va sottolineato che, in alcuni casi, il parere positivo espresso dalle strutture ospitanti i tirocinanti si è tradotto nell'opportunità offerta ad alcuni di loro di questo corso di laurea di continuare la loro esperienza all'interno delle medesime con un contratto di lavoro.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2020

Il presente Manuale della Qualità Ã il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della QualitÃ (SAQ) dell'UniversitÃ degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della QualitÃ (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilitÃ definite a livello centrale e locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

16/04/2019

D2 Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello di Corso di Studio

Vengono descritte nominativamente le responsabilitÃ, le tempistiche e le cadenze della AQ del Corso di Studio

Contesto di Riferimento

L'Assicurazione della QualitÃ a livello di Corso di Studi prevede la realizzazione di un Sistema di Gestione per la QualitÃ per il singolo Corso di Studio (CdS). Elementi tipici del sistema sono:

â€¢ gli obiettivi di qualitÃ del CdS;

â€¢ le risorse (strutture e strumenti) impiegate nel processo di formazione e di assicurazione della qualitÃ;

â€¢ i processi e i flussi informativi tra le strutture. Tra i processi un ruolo importante ricoprono:

o la gestione della documentazione, attivitÃ necessaria per dare evidenza o, meglio, assicurare la qualitÃ di un CdS verso gli organi di governance interni all'ateneo, verso le parti interessate e verso gli organismi di valutazione esterni;

o il processo di monitoraggio e valutazione interna (autovalutazione).

Tenendo conto di quanto indicato, in una prima fase sperimentale di avvio del sistema di Assicurazione della QualitÃ, si suggerisce per la compilazione del presente quadro di riportare in modo chiaro e sintetico (non piÃ¹ di una pagina) le informazioni secondo schema di seguito riportato. Il Corso di Studi puÃ² ovviamente integrare questo schema con ulteriori informazioni che ritiene utili a descrivere il sistema di assicurazione della qualitÃ (individuazione di obiettivi della qualitÃ, descrizione dei processi, azioni di monitoraggio, ecc.)

1. Strutture

Riportare l'elenco delle strutture coinvolte: in prima battuta fanno parte del sistema di Assicurazione della QualitÃ il Consiglio di Dipartimento, il Gruppo di Riesame, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Responsabile per l'Assicurazione della QualitÃ a cui possono aggiungersi altre strutture ove previsto nel Regolamento del Dipartimento/Scuola. Per ogni struttura, anche sulla base di quanto riportato nei Regolamenti del Dipartimento/Scuola, indicare sinteticamente:

1. componenti
2. ruolo assunto nel processo di assicurazione della qualitÃ
3. responsabilitÃ assunte relativamente all'assicurazione della qualitÃ
4. flussi informativi verso le altre strutture

2. Strumenti

Riportare, ove presenti ed utilizzati, l'elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualitÃ; a titolo esemplificativo:

â€¢ documenti programmatici

â€¢ raccolta di dati statistici (ad esempio <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>)

â€¢ questionari di customer satisfaction

â€¢ studi di settore

3. Organizzazione e gestione delle attivitÃ di formazione

Riportare, ove realizzati, incontri di formazione sul tema della QualitÃ con indicazione dei temi trattati; a titolo esemplificativo:

â€¢ incontri con il Presidio della QualitÃ ;

â€¢ incontri con la struttura responsabile dell'assicurazione della qualitÃ nel Dipartimento

4. Sorveglianza e monitoraggio

Riportare, ove realizzate, le azioni volte a monitorare i processi relativi alla valutazione interna e il grado di raggiungimento degli obiettivi di qualitÃ prefissati; a titolo esemplificativo:

â€¢ discussioni â€¢ a livello di Dipartimento â€¢ circa le principali criticitÃ riscontrate annualmente per i CdS

â€¢ verifiche sul grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nelle relazioni delle Commissioni

Paritetiche/Rapporti di monitoraggio annuale

â€¢ verifiche sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli ordinamenti didattici

5. Programmazione dei lavori

Indicare la programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ; a titolo esemplificativo:

â€¢ programmazione delle riunioni delle CP e del Gruppo di Riesame

â€¢ scadenze interne per la predisposizione della Relazione Annuale della CP e del Rapporti di monitoraggio annuale

â€¢ scadenza e modalitÃ di discussione delle Relazioni negli organi del CdS

â€¢ scadenza e modalitÃ di discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti sulla didattica

â€¢ modalitÃ e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

â€¢ programmazione di altre iniziative nell'ambito del processo di autovalutazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-------------	--

28/05/2020

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio di QualitÃ .

La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo Ã, ovviamente, correlato alle modalitÃ e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2020/21, s'intende operare secondo le modalitÃ e le tempistiche delineate nel documento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	------------------------

03/06/2019

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio